VERBALE DELLA SESSIONE TECNICA
DELL'ASSEMBLEA PLENARIA DEI SINDACI DEI COMUNI
ADERENTI ALLA RISERVA MAB UNESCO PoGrande
PIACENZA, 26 LUGLIO 2019

Coordina e conduce l'Assessore del Comune di Piacenza, Paolo Mancioppi
L'assessore Mancioppi introducendo i lavori dell'assemblea ringraziando i partecipanti e rinnovando la soddisfazione per il risultato raggiunto dal lavoro congiunto di tutti i partner.
Introduce l'intervento di **Christian Farioli** dell'Autorità Distrettuale del fiume Po-

Christian Farioli – AdBDPo produce un intervento articolato descrivendo lo schema di governance e il funzionamento degli organismi così come dichiarato nel Dossier di candidatura approvato dall'UNESCO e scaricabile dal sito del Ministero per l'Ambiente **XXXXXXXXXXXX** .
In particolare evidenzia i seguenti elementi:

- l'Assemblea plenaria dei Sindaci è l'organo di decisione previsto dallo schema di governance.
- Il concetto che guida il Programma Man and Biosphere dell'Unesco, applicabile attraverso la istituzione delle Riserve con la individuazione delle sue tre componenti – 1 Core zone 2 Buffer zone 3 Transition zone, individua un modello di convivenza armonica tra uomo e ambiente.
- L'istituzione della Riserva MaB PoGrande deve servire come modello ad altri territori di cui bisogna prevedere la loro partecipazione.
- Le principali funzioni della Riserva MaB sono quelle di 1 Conservazione della biosfera, 2 lo sviluppo dei territori, secondo i criteri di sostenibilità e 3 il supporto logistico, anche attraverso la ricerca tra la biodiversità e lo sviluppo sostenibile.
- Nel bacino idrografico del fiume Po sono presenti 7 Riserve MaB e sia il Ministero per l'Ambiente sia l'UNESCO gradiscono e incoraggiano il loro coordinamento che è fra gli obiettivi di PoGrande.
- Particolare importanza assumono le produzioni tipiche e di eccellenza dei territori della Riserva.
- Le Linee guida UNESCO prevedono, con obbligo di verifica entro i primi 10 anni dall'istituzione della Riserva da parte del Gruppo di Revisione Unesco che la Riserva si doti di A)uno strumento di Governance (Assemblea plenaria dei Sindaci; Cabina di Regia e il Tavolo di Confronto istituzionale B) redazione di un Piano d'Azione secondo le ipotesi contenute nell'allegato 6 del Dossier di candidatura in coerenza con quanto previsto dalla Conferenza dei Piani di Azione di Lima del 2016 a cui si devono adeguare le 700 Riserve MaB mondiali (comprese le 19 italiane).
- Vengono elencate alcune prossime scadenze: dal 14 al 19 settembre 2019 a Pechino il 2° Forum Youth; dal 18 al 21 settembre 2019 nella Riserva MaB del Monviso il Forum annuale delle Riserve MaB Italiane. Si avanza l'ipotesi che la prossima Assemblea plenaria si svolga a settembre (data da definire) a Colorno PR.
- Il programma di lavoro dell'Assemblea deve prevedere A) procedere alle nomine nei vari organismi di governance B) approvarne i regolamenti di funzionamento C) proporre le azione per il Piano.

L'assessore Mancioppi passa la parola a **Davide Persico, Sindaco di San Daniele Po** in rappresentanza dei Sindaci promotori.

Davide Persico, Sindaco di San Daniele Po CR ribadisce ruoli e funzioni di tutti gli organismi previsti dallo schema di governance

1. assemblea plenaria cardine indiscutibile della Riserva MaB PoGrande
2. la Cabina di regia con la necessità di adeguarne i componenti secondo esigenze emerse dai territori per garantirne la loro completa rappresentanza
3. la Segreteria tecnica organizzativa a supporto funzionale degli orgnai di governance
   l'Associazione Amici di PoGrande costituita durante l'Assemblea con il ruolo di promozione della Riserva stessa ed elaborazione di proposte e coinvolgimento delle realtà locali presenti nella Riserva.

Per mettere l'Assemblea plenaria nelle condizioni di deliberare sulle nomine, sui regolamenti e sulla redazione del Piano d'azione si porta alla votazione dei partecipanti la proposta di prorogare i lavori del Coordinamento promotore (oggi paragonabile alla futura Cabina di regia) composto da Autorità di Bacino fiume Po, Università degli studi di Parma, Legambiente e rappresentanti dei Comuni di Piacenza, SanDaniele Po CR, Colorno PR, Guastalla RE e del Consorzio Comuni Oltrepo mantovano per definire e portare all'approvazione nella prossima assemblea plenaria dei Sindaci le nomine degli organismi, la loro composizione, il loro regolamento di funzionamento e le modalità per predisporre il Piano d'Azione secondo la seguente proposta:

Istituzione dei seguenti tavoli tematici
Tavolo 1 *Capitale naturale; biodiversità; obbiettivi Unesco 2030 di sostenibilità; economia circolare.*

Coordinamento: Università di Parma e Legambiente

Tavolo 2 *Paesaggio; pioppicoltura; agroalimentare e percorsi enogastronomici; accoglienza, ospitalità e turismo; circuiti museali e tutela identità territoriali e culturali.*

Coordinamento: Pool di Sindaci

Tavolo 3 *Promozione di eventi e di iniziative di partecipazione e coinvolgimento; bandi e progetti europei, nazionali e regionali.*

Coordinamento: Associazione Amici di PoGrande

Tavolo 4 *Magre e piene; sicurezza idraulica; cambiamenti climatici; riassetto morfologico del fiume; Polizia fluviale.*

Coordinamento: Autorità di Bacino del fiume Po

Al termine dell'intervento del Sindaco Persico l'assessore Mancioppi apre il dibattito-
Intervengono i rappresentanti dei Comuni di:

Michele Bertolini, Sindaco di Sustinente MN: chiede informazione sulle azione e richiede materiali sulla costituzione di PoGrande Youth.
Emanuele Emani, assessore di Villanova sull'Arda PC: si auspica la massima condivisione. Da evidenziare la possibilità con l'istituzione della Riserva di valorizzare i territori senza apporre vincoli. Auspica un atteggiamento pragmatico nell'individuazione di obiettivi realizzabili.
Massimo Spigaroli, Sindaco di Polesine Zibello PR: evidenzia la sua scelta personale di candidarsi a Sindaco per l'importanza che l'istituzione della Riserva PoGrande costituisce per i territori. Sottolinea che per garantire un turismo di qualità bisogna garantire la conservazione e la tutela del territorio. Importanza che, a parità di altri Paesi europei, deve assumere il turismo fluviale.

Sull'importanza dell'elemento enogastronomico nella Riserva PoGrande evidenzia che non solo è importante la preparazione culinaria ma fondamentale è la garanzia di sostenibilità del prodotto e di conseguenza l'importanza di garantire attreaverso marchi di qualità i prodotti.
Sonia Anelli, Parchi Emilia Occidentali: in considerazione dei compiti di istituto dell'Ente richiede di partecipare con ruolo esecutivo nel tavolo di lavoro tematico sul capitale naturale.

Cogliendo la sollecitazione della rappresentante dell'Ente Parchi, Christian Farioli di Autorità di Bacino specifica e sollecita le Regioni (Emilia Romagna e Lombardia – non il Veneto che non ha Siti di Rete Natura 2000 nella Riserva) a nominare i rappresentanti dei SIC e ZPS considerando però che le modalità di gestione delle Regioni sono differenti.

Giuliano Landini, Comandante Motonave Stradivari: sottolinea l'importanza e le potenzialità della navigazione fluviale. E lamenta le condizioni di mancata sicurezza e di abbandono degli attracchi fluviali.
Paolo Pileri, progettista ciclabile VenTo: la Riserva non deve rimanere una etichetta. Per prevedere un modello di sviluppo bisogna realizzare una pianificazione fluviale. Per evitare fraintendimenti sul significato della Riserva bisogna costruire intenzioni.
Massimo Gibertoni, Legambiente: ricorda, in quanto promotore della candidatura, quali sono stati i presupposti contenuti nel Protocollo d'Intesa approvato all'assemblea dei Sindaci di Guastalla del settembre 2018 che hanno consentito l'adesione degli 83 Comuni al MaB PoGrande – 1 nessuna creazione di altre "sovrastrutture" a quelle già esistenti (aggregazioni, Contratti fiume, concerti istituzionali, parchi, ecc.) 2 nessun esborso economico richiesto ai Comuni. In questa fase di vita della Riserva la partecipazione deve essere non certo di rappresentanza ma di contributo.
Alberto Manicardi, Sindaco di Quingentole MN: evidenzia l'importanza della navigazione turistica per il territorio ed individua fra gli obiettivi della Riserva la aumentata possibilità di interlocuzione con gli Enti preposti alla sua gestione. Porta all'assemblea l'esempio positivo dell'esperienza di gestione di gruppo di alcuni temi come fatto dal Consorzio dei Comuni dell'Oltrepo mantovano con il Sistempa dei Parchi.
Andrea Virgilio, Vicesindaco di Cremona: ribadisce come per la Riserva MaB PoGrande sia centrale la raccolta delle esigenze espresse dai territori. Questo processo non può essere garantito altro che da una governance che veda in primo piano sia i Comuni sia le espressioni del territorio. Auspica che la costituzione della Riserva MaB possa servire a correggere la politica rivolta al fiume Po che fino ad ora si è espressa nelle cosidette grandi opere ma che oggi bisogna convertire nel governo quotidiano superando la settorialità degli interventi. Sugli strumenti di pianificazione evidenzia anche l'anacronismo delle perimetrazioni che limitano una gestione complessiva.
Alberto Borsari, Sindaco di Borgo Mantovano e Presidente Consorzio Comuni Oltrepo mantovano: nella governance della Riserva è centrale il ruolo decisionale dei Sindaci per ridurre il distacco con gli Enti sovraordinati. La partecipazione di rappresentanze attive alla gestione della Riserva consente di individuare progetti concreti e realizzabili che tengano conto delle realtà locali in primisi le comunità rurali.
Nicola Cesari, Sindaco di Sorbolo Mezzani PR: evidenzia le difficoltà dei Comuni derivanti anche dai tagli delle risorse dovute per i Comuni che si sono fusi come quello da lui amministrato. Di conseguenza è necessario reperire risorse derivanti da iniziative sovracomunali, come la designazione di Parma 2020 come capitale della cultura. Lo sviluppo di un sistema turistico imperniato sulla ciclabilità (non esclusiva come rischia di essere VenTo) è un elemento di sicura valorizzazione del territorio.
Piero Luigi Bianchi, Sindaco di Caselle Landi LO: ribadendo l'interesse ela disponibilità alla cooperazione dei territori rivieraschi lodigiani e pavesi ricorda l'importanza delle iniziative precedenti (Protocollo d'Intesa delle 13 Province rivierasche) ed attuali (Contratto di fiume).

Esprime anche il rammarico per lo spreco di risorse derivanti da progetti avulsi dalle reali esigenze e quindi non utilizzate. La Riserva potrà evitare queste situazioni.
Christian Stocchi, Sindaco di Colorno PR: esprime soddisfazione per il clima positivo dell'Assemblea. Ribadisce la possibilità di avviare progettualità a più ampio respiro (cogliendo la sottolineatura del Sindaco di Sorbolo Mezzani). E sostiene la necessità di ampliare la rappresentanza dei Sindaci nella Cabina di regia.

Non essendoci altri interventi l'**Assessore Paolo Mancioppi** chiude la sessione tecnica sottolineando come la grande partecipazione della giornata è espressione del grande interesse siuscitato e pone alla votazione la proposta avanzata dal **Sindaco di San Daniele Po, Davide Persico** in rappresentanza dei Sindaci promotori che sinteticamente si riassume:

proroga dei lavori del Coordinamento fino alla prossima Assemblea plenaria per

- **adeguare la composizione della Cabina di regia**
- **proporre regolamenti di funzionamento degli organismi previsti dalla governance**
- **istituzione dei 4 tavoli tematici propedeutici alla realizzazione del Piano d'azione**

L'Assemblea approva all'unanimità e chiude i lavori.